



Nell'anno del terzo centenario della nascita di Niccolò Jommelli non poteva mancare alla prima edizione del **Festival Soave sia il vento** un appuntamento per celebrare un grande Maestro la cui capacità creativa, la continua ricerca di realizzazioni armoniche, la naturalezza delle idee musicali appartengono a quanto di più bello si sia espresso musicalmente

nell'Europa di quel periodo.

Tra i massimi compositori del Settecento europeo, Niccolò Jommelli nacque ad Aversa e si formò a Napoli. La sua carriera, favorita dagli ambienti aristocratici della capitale, ebbe inizio presso i due teatri dedicati prevalentemente alla "commedejà pe museca", nei quali il giovane compositore riscosse ampio consenso. Ben presto la sua fama valicò i confini del Regno e da Roma, dove si era recato subito dopo i primi successi, fu a più riprese ingaggiato presso le maggiori piazze del tempo e le grandi corti del continente. Significative furono le sue tappe a Roma, a Venezia, a Vienna, città nella quale approdò anche grazie all'appoggio del poeta cesareo Metastasio, che ne apprezzava il talento e le alte doti compositive, tanto da raccomandarlo vivamente a Carlo Broschi in stanza presso i Borbone di Spagna.

Negli anni Cinquanta assunse l'incarico di *Oberkapellmeister* presso il Duca del Württemberg a Stoccarda, iniziando un percorso drammaturgico che lo inserì di diritto nel novero di coloro che determinarono la riforma della scena musicale della seconda metà del secolo, al pari di Gluck, che – negli stessi anni – provvedeva a rileggere il melodramma in ambito asburgico.

Nonostante i prestigiosi impegni assunti Oltralpe, non si interruppero mai i contatti con l'Italia, in particolare con Roma e Napoli, dove Jommelli fece ritorno alla fine degli anni Sessanta.

Qui la sua *Armida abbandonata* fu oggetto dell'ammirazione del giovanissimo Wolfgang Amadeus Mozart, che ebbe modo di apprezzare l'uomo e l'artista. Morì nel 1774, lasciando ai palcoscenici napoletani e portoghesi opere discusse e ammirate per il fervore della ricerca profusa ancora in tarda età.

Per i bozzetti si ringrazia la Fondazione Giorgio Cini di Venezia

ALESSANDRO LEONE STUDIO / ADVERSA



081 402395  
info@turchini.it www.turchini.it

Aggiornamenti del programma su  
www.festivalmusicaanticanapoli.it



Ufficio stampa | Alessandra Cusani | +39 329 6325838  
alessandra.cusani@gmail.com

si ringraziamo per la collaborazione



sponsor



con il contributo di



FESTIVAL  
INTERNAZIONALE  
DI MUSICA ANTICA  
NAPOLI

venerdì 5 dicembre

AVERSA, TEATRO CIMAROSA  
SALONE ROMANO

sabato 6 dicembre  
domenica 7 dicembre

NAPOLI, CHIESA DI SANTA CATERINA DA SIENA

## Le stagioni di Jommelli

Convegno Internazionale  
nel terzo centenario della nascita  
di Niccolò Jommelli

Direzione scientifica di  
Francesco Cotticelli, Paologiovanni Maione

Fondazione Pietà de' Turchini  
Seconda Università di Napoli  
Comune di Aversa

in partenariato con  
Fondazione Giorgio Cini di Venezia  
"Divino Sospiro" Centro de Estudos Musicais Setecentistas de Portugal  
Conservatorio di Musica "Francesco Cilea" di Reggio Calabria  
Teatro di San Carlo di Napoli  
Universität Wien  
Università Ca' Foscari di Venezia  
Istituto Italiano per la Storia della Musica



C O N F  
E R E N  
Z E

**venerdì 5 dicembre** ore 15.30-19.30

AVERSA, TEATRO CIMAROSA  
SALONE ROMANO

Saluti delle autorità

**Giuseppe Saggiocco**

Sindaco di Aversa

**Giuseppe Paolisso**

Magnifico Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli

**Federica Castaldo**

Direttore della Fondazione Pietà de' Turchini  
Centro di Musica Antica di Napoli

Presiede

**Rosanna Cioffi**

**Giulio Sodano**

L'alba di una dinastia. I Borbone sul trono di Napoli

**Beatrice Alfonzetti**

1740-1770. Echi teatrali fra Roma e Venezia

**Riccardo Lattuada**

Arcadia in figura. Note sull'arte italiana nell'età di Jommelli

**Francesco Cotticelli**

Drammaturgia a Napoli fra gli anni Sessanta e Settanta del XVIII secolo

**Maria Luisa Chirico, Serena Cannavale**

La civiltà dello spettacolo dell'antica Capua  
negli studi di Alessio Simmaco Mazzocchi

**sabato 6 dicembre** ore 9.30-13.30

NAPOLI, CHIESA DI SANTA CATERINA DA SIENA

Presiede

**Anna Maria Rao**

**Paola De Simone, Nicolò Maccavino**

La Cerere placata di Niccolò Jommelli:  
criteri per un'edizione critica tra fonti d'archivio, filologia e prassi

**Marina Marino**

Alcune precisazioni sugli anni di apprendistato di Niccolò Jommelli

**Roberto Scoccimarro**

Ancora sugli intermezzi di Jommelli: Don Chichibio, Don Falcone,  
L'amante cacciatrice

**Sarah M. Iacono**

Jommelli tra Napoli e la Terra d'Otranto. Storie di manoscritti

**Paolo Sullo**

La musica strumentale di Jommelli: le fonti italiane

**Raffaella Passariello, Stefania Prisco**

Le fonti bancarie napoletane sullo spettacolo degli anni 1770-1771

ore 15-19

Presiede

**Beatrice Alfonzetti**

**Mauricio Dottori**

Jommelli, Metastasio e i pia desideria

**Alberto Beniscelli**

Metastasio al bivio: le lettere a Jommelli

**Antonella D'Ovidio**

«Una musica singolarissima che ne riportò l'applauso di tutta Roma»:

le opere di Niccolò Jommelli per il Teatro Argentina (1740-1751)

**Bruno Forment**

Between capriccio and mise en abyme:

classical commonplaces as multimedia cues in Jommelli's Cajo Mario (1746)

**Francesca Menchelli Buttini**

Ifigenia (in Aulide) fra Roma (1751) e Napoli (1753)

**Rosy Candiani**

«Le nozze del piacere con la ragione»: la Semiramide per Madrid del 1753

**domenica 7 dicembre** ore 9.30-13.30

NAPOLI, CHIESA DI SANTA CATERINA DA SIENA

Presiede

**Sergio Morabito**

**Lucio Tufano**

Tra sé. Funzioni e tecniche del 'cantare a parte' in Jommelli

**Lorenzo Mattei**

Dubbi, renitenze, reticenze.

Elementi attoriali nelle partiture di Jommelli a Stoccarda

**Paologiovanni Maione**

L'amore in maschera: il ritorno di Jommelli al Teatro dei Fiorentini

**Rosa Cafiero, Giulia Giovani**

«Io conosco un dilettante il quale è pazzo per te»:

Giuseppe Sigismondo e la collezione di musiche di Niccolò Jommelli

**Giacomo Sances, Giacomo Sciommeri**

Jommelli in Casanatense: arie d'opera e duetti profani del Fondo Bains

**Francesca Seller, Antonio Carocchia**

Jommelli nelle collezioni private del Regno delle Due Sicilie

